

Codice A1410A

D.D. 11 gennaio 2018, n. 12

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla struttura socio-sanitaria "Ospedale Civile S. Chiaffredo", sita in Revello (CN). Revoca D. D. n. 501/DB2016 del 27/06/2013.

Con D. D. n. 501/DB2016 del 27/06/2013 si rilasciava parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilit  inerente la struttura socio-sanitaria "I.P.A.B. Ospedale Civile San Chiaffredo", sita in Revello (CN), P.za Prof. Dott. Carlo Re n. 2, con la realizzazione di un nucleo di Residenza Sanitaria Assistenziale da 20 posti letto + 4 posti letto di cosiddetta "pronta accoglienza" per anziani non autosufficienti. La validit  temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione   di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanit  – Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La struttura succitata ricade nella previsione del punto 23 B) della D.G.R. n. 25-12129 del 14/09/2009 e, pertanto, anche ai sensi della successiva D.G.R. 46-528 del 4/08/2010, l'istanza di verifica di compatibilit  pu  essere presentata ed esaminata in deroga al raggiungimento di 3 posti letto ogni 100 anziani ultrassessantacinquenni nell'ambito di ciascun Distretto di ogni ASL, a condizione che l'intervento di trasformazione non superi il numero di posti letto complessivamente autorizzati alla data di adozione del presente provvedimento e vi sia il parere favorevole rilasciato dall'ASL territorialmente competente.

Con nota del 29/12/2017 (prot. n. 124/A1410A del 3/01/2018), il legale rappresentante della struttura succitata comunicava agli uffici regionali, tra l'altro, che, causa il protrarsi di vari lavori, sono scaduti i termini indicati dalla D.G.R. n. 46-528 del 4/08/2010 per il completamento dell'intervento e l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento da parte dell'ASL di riferimento.

Pertanto, con la nota suddetta veniva ripresentata richiesta di verifica di compatibilit  inerente la realizzazione di un nucleo di Residenza Sanitaria Assistenziale da 20 posti letto + 3 posti letto di cosiddetta "pronta accoglienza" per anziani non autosufficienti.

Si deve aprire, pertanto, un nuovo procedimento di verifica di compatibilit .

Sulla scorta del principio di economicit  dell'attivit  amministrativa, si riacquisisce il parere favorevole sulla richiesta di verifica di compatibilit  succitata gi  espresso dal Direttore Sanitario dell'ASL CN1 con nota del 26/04/2013 (prot. n. 11468/DB206 del 29/04/2013).

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ci  premesso,

IL DIRETTORE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

- di dare parere favorevole di verifica di compatibilità, di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., inerente la struttura socio-sanitaria "I.P.A.B. Ospedale Civile San Chiaffredo", sita in Revello (CN), P.za Prof. Dott. Carlo Re n. 2, con la realizzazione di un nucleo di Residenza Sanitaria Assistenziale da 20 posti letto + 3 posti letto di cosiddetta "pronta accoglienza" per anziani non autosufficienti.

- di revocare la D. D. n. 501/DB2016 del 27/06/2013.

La validità temporale dell'Autorizzazione alla realizzazione è di 18 mesi dal rilascio della stessa. Il soggetto richiedente deve comunicare alla Regione Piemonte (Direzione Sanità – Settore Assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria territoriali) gli estremi del provvedimento dell'ASL di autorizzazione al funzionamento relativo alla richiesta in oggetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
RENATO BOTTI